

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

ASSOCIAZIONI:
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, poi Estero con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . 25 semestrale, trimestrale, mese la proporzione. - Per l'Estero aggiungere lo spesa postale.

INSEIZIONI:
Le inserzioni di annunci, articoli, comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Corggi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le Domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio. - Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Associazione 1902 al Giornale

La "Patria del Friuli,"

Col primo di gennaio 1902 la *Patria del Friuli* entra nel ventesimo anno, e si propone di continuare a meritarsi la benevolenza degli Udinesi e dei Compromissari in questo momento politico che è forse il più difficile ed interessante per la futura prosperità d'Italia.

I prezzi d'associazione rimangono invariati, cioè:

Lire ventiquattro per i Soci con diritto all'inserzione dei loro scritti, e ad un prezzo di favore per avvisi e comunicati d'interesse privato.

Lire diecimotto per gli altri Soci: semestrale e trimestrale in proporzione.

Per l'Estero **lire trentacinque** per un anno - **lire diecimotto** per un semestre - **lire nove** per un trimestre.

Per le Signore e per le Famiglie dei Soci offriamo, come ogni anno, a prezzo di favore il *Giornale di Mode*, edito a Milano dalla celebre Casa Hoepli:

La Stigione (edizione di lusso) L. 12.80
La Stigione (piccola edizione) » 6.40

Ogni importo per questo *Giornale di Mode* deve essere anticipato al momento dell'ordinazione.

L'Amministrazione sarà molto grata ai fideli Soci ed amici del *Giornale*, se al più presto rinnoveranno la loro associazione.

L'Amministrazione prega i Soci tuttora in arretrato ad inviare senza ritardo gli importi dovuti a mezzo di cartolina-vaglia.

La è finita manco male!

Sabato ci preoccupava il pensiero del come la sarebbe finita, ed oggi, lunedì, possiamo confortarci ritenendo che la è finita manco male. Difatti la Camera elettiva, smaniosa di prendere le vacanze natalizie, con lunghe sedute antimeridiane e pomeridiane, e con discussioni a vapore, e sedendo anche ieri domenica, ha voluto accontentare i Ministri, Dunque quei pochi schemi di Legge, tra cui i provvedimenti finanziari, che le Loro Eccellenze volevano condurre in porto, furono approvati; di più, questo voto divenne indizio di siffatto raggruppamento delle Fazioni a Montecitorio da promettere giorni migliori alla vita politica della Nazione.

Riguardo gli schemi di Legge approvati, sebbene con discussioni abbreviate, annotiamo che già erano stati preceduti da amplissime polemiche sui Giornali, e che quindi all'avvenuta soluzione Camera, Governo e Paese erano preparati. E toccando dei provvedimenti finanziari, ogni proroga sarebbe stata dannosa presso le classi umili cui da tanto tempo promettevansi sgravi, nè verun Ministro delle finanze, con qualsiasi altra proposta, avrebbe potuto fare cosa perfetta. E se si considera che, pur dopo un disegno generale, soltanto a gradi potrebbe mutarsi un sistema tributario, il poco dato oggi, quale saggio, soddisferà per il momento alle troppo ripetute promesse.

E pel voto conseguito dal Ministero c'è oggi da compiacersi, perchè in esso voto si videro riunite le Fazioni tutte costituzionali... quantunque stesse appartato un piccolo gruppo, il quale potrà diventare col tempo nucleo di opposizione e di future innovazioni nel reggimento. Alludiamo all'adesione della Sinistra detta indipendente, tra cui primeggiano gli onorevoli Fortis, Lacava e Finocchiaro, che ormai si considerano aggregati ai ministeriali, ed al Marchese di Rudini, che coi suoi amici schiettamente dichiarò di non opporre ostacoli all'odierno esperimento liberale del Ministero Zanardelli. Per questi nuovi ajuti il Ministero conta sostenitori in tutte le file costituzionali; e

poichè c'è il gruppo radicale dell'on. Sacchi appieno legalitario, e legalitari verranno essere in maggioranza anche i radicali del gruppo Marcora, non più le Loro Eccellenze avran bisogno del voto dei Socialisti e dei Repubblicani.

Libero il Ministero da infausto vincolo con le Fazioni estreme più accese, potrà, al caso, completarsi in modo da non più temere l'indocilità d'una Maggioranza tutta costituzionale. E se oggi al banco del Governo siedono uomini politici pertinenti in origine a varie graduazioni della partigianeria, l'Italia accetterebbe anche un Ministero più eclettico, purchè in esso le migliori competenze tecniche fossero rappresentate onorevolmente. Anzi, se cotanta fosse in Statisti, più o meno insigni, l'ambizione dei portafogli, sarebbe preferibile l'averla, al mutare delle Legislature, diversi Ministri quasi per turno, piuttosto che tollerare crisi capricciose ed impedimenti la sistemazione della cosa pubblica.

Ma oggi, senza voli fantastici verso l'avvenire, diciamoci pur soddisfatti perchè la è finita manco male.

Parlamento Nazionale

Sedute del 22 e del 23.

SENATO DEL REGNO. - Presiede Saracco. - Giolitti, ministro dell'interno, presenta alcuni progetti di legge già approvati dalla Camera dei deputati. I progetti votati a scrutinio segreto risultano tutti approvati.

CAMERA DEI DEPUTATI. - Nel 22, si tennero due sedute, ant. e pom., dalle nove alle venti e mezza circa, con la interruzione di solo un'ora e mezza. In tutta questa lunga seduta e in quella di ieri, (vedi qualche commento nell'articolo di ieri) si condussero a fine le discussioni sui provvedimenti finanziari.

La Camera era molto numerosa. Fu approvato l'ordine del giorno proposto dal deputato Zappa ed accettato dal Governo, dicente:

« La Camera, approvando i concetti informativi del progetto di legge, passa alla discussione degli articoli ».

Si votò per divisione: la prima parte (apparente i concetti informativi della legge) a grandissima maggioranza; la seconda, alla quasi unanimità.

El anche ieri due sedute: antimeridiana e pomeridiana. E si approvarono tutti i provvedimenti proposti dal Ministero, sia per gli sgravi come per gli aggravii che devono compensarli.

Nella pomeridiana, poi, si approvò la legge, dopo averla coordinata e si estrassero a sorte le due commissioni: quella per portare, assieme alla Presidenza, gli auguri di capodanno a S. M. il Re; e quella per assistere il 9 gennaio ai funerali che si celebreranno nel Pantheon in onore di Vittorio Emanuele II.

I saluti e la ch'usura.

Morelli Gualtierotti, sicuro d'interpretare il voto di tutti i colleghi, manda il saluto al presidente Villa e all'on. Zanardelli per modo come in questo breve ma operoso periodo dei lavori parlamentari, ha attuato una parte importantissima del suo programma di governo (approvazioni.) Zanardelli ringrazia sentitamente e si associa al plauso rivolto al presidente Villa (approvazioni)

Presidente avverte che la Camera sarà convocata a domicilio e rinnova gli augurii ai colleghi (applausi prolungati da tutte le parti della Camera e della tribuna della stampa)

Un dono del Duca degli Abruzzi

al capitano Stokken.

Cristiania, 22. Il duca degli Abruzzi ha inviato in dono al capitano Stokken, a Canalfjord, fratello del membro della spedizione del duca stesso al Polo Nord, un bellissimo orologio. Nella lettera accompagnante il dono, il duca esprime il dolore per la morte del capitano, il cui nobile carattere ebbe occasione di apprezzare.

Corso delle monete.

Austria Cor. 106.40 Germania 124.75 Romania 100.20 Napoleoni 20.25 Ster. Inglese 25.40.

2000 miglia fra i ghiacci nel Polo Sud.

La scoperta di nuova terra - Una notte di 1600 ore - La morte del luogotenente Danco - Sintomi di follia - Il ritorno del sole - La « tonite » liberatrice - Dritti a Nord!

L'illustre comandante Adriano De Gerlache, ha pubblicato in questi giorni la relazione del viaggio che ha compiuto nelle regioni polari antartiche a bordo della *Belgica*, durante gli anni 1897, 98 e 1899.

Questo libro che senza dubbio occuperà nella letteratura dei viaggi polari uno dei posti più importanti, reca nuovi interessantissimi particolari sulla geografia e sulle questioni scientifiche del misterioso campo di esplorazione e la numerosa raccolta delle splendide fotografie potrà dare - per la prima volta - una idea chiara, netta e precisa delle località sepolte dal ghiaccio e dal mistero, della fauna e della flora meschine e di tutti gli incidenti buoni e tristi che ebbero origine in questa perigliosa e sconosciuta peregrinazione lungo la sglia delle ignote regioni.

Il libro del De Gerlache, mite ed eroico uomo di mare, è soprattutto caratteristico per la semplicità e facilità di esposizione, sicchè riesce di gradevole lettura a tutti coloro cui le lettere stanno a cuore non solo come « cibo intellettuale » ma come mezzo primo e necessario per la divulgazione della scienza di per se stessa arida e non accessibile a tutte le intelligenze.

Il De Gerlache ricorda le ansie e l'immenso lavoro compiuto per l'attuazione del suo progetto, presentato fin dal 1894; la sua partenza da Anversa in una radiosa mattina di agosto; il monotono tragitto dell'Atlantico; il soggiorno a Rio de Janeiro; l'approdo a Punta Arenas; la terribile prospettiva di un naufragio spaventoso sugli scogli infidi, in uno dei tanti canali che intersecano la malnota terra del Fuoco; il salvataggio dopo una lunga notte di febbrile e titanico travaglio ed infine il definitivo saluto al mondo civile, con la prora dritta verso il misterioso mondo di tenebre e di ghiacci che reclama anche questa volta la sua vittima, nel giovane marinaio Wierke, il quale investito da una ondata mostruosa, precipita per sempre negli abissi dell'Antartide.

Pochi giorni dopo, attraverso le brume fitte del Polo, venivano scoperte nuove terre alle quali furono solennemente imposti i nomi più cari alla patria. Di scoperta in scoperta si giunse a primi giorni del 1898.

« Fu solo il 28 febbraio - scrive il De Gerlache - che non ci cacammo a corpo perduto dentro la terribile banchina australe » E qui hanno principio le eroiche lotte contro i ghiacci, contro tutti gli elementi spaventosi della sfera antartica e le tristezze della notte polare lungo la ininterrotta deriva lenta e capricciosa.

Il 17 maggio il sole tramonta e resta assente all'orizzonte per mille e seicento ore, cambiando la fredda bianchezza di tutto quello che circonda la nave in una più fredda oscurità. Il termometro discende a 43 gradi sotto zero e le pressioni del ghiaccio minacciano continue la nave rigida sotto la infernale bufera di neve.

Non si può leggere la storia di questo periodo di sverno (il primo compiuto al polo Sud) senza una profonda commozione.

« Il 5 giugno, di domenica - scrive l'autore - che fu senza dubbio pieno di sole a Parigi, a Bruxelles e nel Mezzogiorno, un dramma assai più doloroso di questa nostra vita antartica colpì il nostro piccolo mondo. La morte effettuava l'apparizione sua sinistra e ci rapiva il nostro buonissimo Danco. » Il racconto della morte, dei funerali sotto l'oscurità e la neve, l'immersione del povero corpo ricoperto della bandiera nazionale nel ghiaccio e l'ultima preghiera, sono pagine che impressionano.

« Da quel giorno la nostra vita, fu una vita di dolori.

La morte ci aveva abbattuti, l'insonnia ed una morbosa anemia cerebrale che in alcuni toccava la follia, pervasero i nostri corpi e le nostre intelligenze. Fu solo con il ritorno del sole avvenuto il 21 luglio che il nostro stato sanitario riacquistò la perduta vigoria. La deriva entro i ghiacci eterni continuò sino ai primi giorni del marzo 1899 e la tonite formidabile adoperata per la rottura del ghiaccio, diede soddisfacenti risultati. Il 14, la nave poteva liberarsi per sempre dalla

terribile stretta del pack e navigava in mare libero, il mare Promesso!

Il 25 la *Belgica* rientrava a Punta Arenas, dopo una campagna di esplorazione che ha giovato tesori alla scienza e con tale approdo, la parte avventurosa ha fine.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Lo sciopero allo stabilimento Amman.

(R) - 22 dicembre. - La sera del 20 corr. circa 120 operai cottimisti dello stabilimento Amman e C. di questa città si misero in sciopero. Questo fu occasionato dal fatto che essendo dette operai assunte a cottimo e per il lavoro da eseguirsi con una macchina speciale, per mutamento delle qualità di cotone, non arrivarono alla produzione prima ottenuta, che faceva loro guadagnare lire 140 al giorno, mentre oggi arrivano a prima a L. 125. L'amministratore dello stabilimento pare avesse promesso di compensare della differenza ma, trascorse due quindicine di paga senza che la promessa fosse mantenuta, le operai scioperarono traendo seco la moglie di lavoro di circa altrettante donne addette ad altra opera che non può eseguirsi senza quella delle prime. Dicesi però che le cause dello sciopero non istessero esclusivamente sulla diminuita mercede, in ogni caso mai ascrivibile a loro colpa, ma anche per certe novità di trattamento, non sappiamo se dovute al nuovo direttore, quali, la proibizione di asciugarsi i panni, stendere gli ombrelli in certo luogo ecc., tutte cose di una grande importanza, ma che dava loro l'idea di umano trattamento. Veniamo poi informati che fin da ieri a sera, il solerte nostro Commissario Distrettuale avv. Tamburini Angelo, efficacemente coadiuvato dal bravo delegato Barri, riuscì a comporre le faccende e domani le operai riprenderanno il lavoro.

Tramutamento. - L'egregio avv. Spegiorin Giacinto, Sostituto Procuratore del Re presso questo Tribunale, fu in seguito a sua domanda tramutato a Vicenza Funzionario buono, cortese, attivissimo; alla squisita gentilezza dei modi accoppiava uno spirito profondamente colto e gentile. Nell'ambito nuova residenza lo accompagnano i nostri più fervidi auguri in uno al rincrescimento di non averlo più fra di noi.

Inaugurazione dell'anno giuridico. - Questa cerimonia che non può certo annoverarsi fra le più utili, avrà luogo al nostro Tribunale il 7 Gennaio p. v. alle ore 10 ant. La solita annuale relazione verrà letta dal Procuratore del Re avv. Edoardo cav. Sellenati.

Circolo Verdi. - I soci del locale Circolo Verdi stabilirono di salutar lo spuntare del novello anno in amichevole simposio riuniti, che avrà luogo nella sala maggiore dell'Albergo « Quattro Corone ». Si mangerà e berverà allegramente e si farà un po' di musica. Sarà certo una serata deliziosa.

Casa Edilizia. - Che a Pordenone esista la Commissione Edilizia abbiamo occasione di saperlo quando si trattò della famosa tettoia Montereale. Oggi però non sommessamente domandiamo se l'azione di essa ha dovere di esplicarsi sulle variopinte colonne dei portici di via Vittorio Emanuele. Rispetchiano queste le tendenze più o meno artistiche degli abitanti che vi prospettano, quali verdi, quali rosse, gialle azzurre... tutti i colori dell'iride. Oggi abbiamo occasione di vedervi dipinte su un bel fondo chiaro due belle pentole... ma, e l'estetica?

Il fango. - Non occorre ricorrere alle salubri terme di Abano; basta attraversare il piazzale XX Settembre per sapere che se non è salutare arrivare però fino alle ginocchia. Reclamano a chi di ragione. La cessata amministrazione almeno ci regalò un'artistica tabella degli orari ferroviari... e un smaltitoio... di stile cinese.

Sopra un'operazione chirurgica delle più elevate ed ardue, praticata in quest' Ospedale.

(J. B) - 21 dicembre. - L'Ospedale Civico locale, che ebbe a primeggiare, e primeggia, eguagliando se non nella vastità nell'indirizzo, nei mezzi di perfezionamento, e nel progresso delle innovazioni, i grandi Nosocomi delle primarie città, ha un'attività continua di ricorrenti, e registra una numerosa serie di grandi operazioni. Generalmente, se ne praticano colle

più belle risultanze e con successi ottimi.

Troppo, si dovrebbe estendersi, per dare un semplice sunto, ma onde far spiccare il posto meritatamente raggiunto, riporterò un caso di operazione recente, delle più elevate, e difficili nella branca Chirurgica, che importa sia resa pubblica.

Trattasi di certa Bortolin Giovanna di anni 25 di Casarsa, affetta da un enorme Gozzo che pel suo straordinario volume occupava tutta la regione anteriore del collo, meccanicamente impedendo la deglutizione, determinando una permanente tachicardia, e provocando accessi i più spaventosi di laringo-stenosi, minaccianti soffocazione. Rivoltasi, onde poter trovare tregua a tante gravi sofferenze all'Ospedale, l'illustre Direttore, chirurgo, dott. cav. Basilio Conte Frattina, non vi esitò a proporre l'ablazione qual mezzo assoluto, radicale, positivo.

Nel 12 corr. si accinse ad intraprenderla, spiegando la non comune abilità e destrezza, nonché la ben nota sua circospezione ed esattezza di cui va a dovizia fornito.

Ebbe, senza il più minimo incaglio, con una maestria indescrivibile a superare le gravi difficoltà e pericolo, inerente all'atto stesso, ed a compierlo felicemente, da destare la ammirazione ed affascinare quanti vi presero parte all'assistenza.

All'operata, sembrò di sognare l'ottenuta esportazione del voluminoso tumore, e lo scampo, a cui erasi rassegnata, del triste evento.

Tutto ebbe a procedere in modo il più accurato e regolare e le condizioni, dell'operata si sono conservate favorevoli come ne fu ed è altrettanto il decorso da poter ripromettersi quanto prima risani, senza la più minima traccia, della complicatissima operazione sostenuta.

Ogni parola d'encomio, torna superflua, al distinto operatore, che non ha per certo bisogno di propagando per le sue passate e reiterate prove di vero sapere e di una scienza innanzi a cui è uopo inchinarsi.

Codroipo.

Scuola di disegno. - Le iscrizioni degli alunni sommano oggi a 92 e cioè al numero dell'anno scorso.

La scolaresca è divisa in due sezioni: la prima comprende i nuovi iscritti, la seconda gli alunni che frequentarono la scuola lo scorso anno.

Nel primo corso si ripassa il programma dell'intero corso elementare, con particolare riguardo all'aritmetica ed alla geometria del corso elementare superiore (classi IV. e V.)

Il programma del secondo corso comprende il disegno d'ornato ed il disegno di geometria.

Tricesimo.

Un bell'esempio. - 21 dicembre - Nella vicina Adornano cessava di vivere, dopo breve malattia, Luigi Resenterra d'anni 67. Fu egli uomo intelligente, affettuoso, assiduo al lavoro, e come tale, per molti anni di sua vita, conservò mente, cuore e braccia al servizio del defunto signor Sante Carnelutti e figli, meritandosi sempre piena fiducia e sincero affetto.

Oggi poi, li sullodati fratelli Carnelutti, D. Giovanni medico condotto a Pozzuolo; D. Silvio notaio e signora Caterina maritata Battistoni, vollero che gli si rendessero solenni funerali a loro spese, e che la sua salma venisse deposta nella tomba di famiglia accanto a quelle dei veneratissimi loro padre e zio sac. Carlo, che il fedele Luigi aveva in vita tanto amati e bene serviti.

Sarvì Padroni! E' questo un bell'esempio d'un possibile socialismo, ossia d'una relativa uguaglianza sociale in vita, e della assoluta in morte.

Spillimbergo.

Crisi Comunale. - (Franco) - 22 dicembre. - I membri della Giunta nominati nella seduta 16 corr. rassegnarono le loro dimissioni; perciò il Consiglio venne riconvocato d'urgenza per lunedì 23 corr. per la nomina della Giunta.

Per la terza volta! Auguriamoci che si scrivi alla costituzione di una amministrazione vitale, ad evitare la venuta del Commissario regio.

Bat e ?! - La nota allegra del giorno è la fuga di due colombi: Lei, zitella di 43 (dico quantitate) anni, lui, di circa 25. E' meglio tacere i nomi dei due fuggitivi; ma è certo che le rispettive famiglie non faranno pratiche per rintracciarli, data la terna età, specialmente della colomba. Ah! amore, amore!

Cividale.

Suicida a 13 anni?

Venerdi sera, verso le 9, venne trovato appeso ad una trave del granaio della sua abitazione col nodo di una corda al collo, il ragazzo tredicenne Valentino Felcaro di Medezza. Nessuno sa spiegare il movente che indusse il fanciullo a troncarsi la vita a quel modo.

Immaginarsi la desolazione dei genitori alla lugubre scoperta! Due colombi in trappola. — Orsaria Giuseppe fu Agostino, d'anni 20, nato a Gonars e residente a Balzano venne tratto in arresto dai carabinieri di S. Giovanni di Manzano assieme alla sua amante Calligaris Giuseppina.

A loro carico sta l'imputazione del furto di una gallina a danno di certo Moschioni.

Casa di ricovero. — Domani, lunedì, seguirà l'inaugurazione dei nuovi locali di questa istituzione.

E posizione bovina. — La commissione mandamentale per il miglioramento bovino, in seduta di ieri, deliberò una esposizione bovina da tenersi nel prossimo autunno fra gli allevatori dei comuni di Corno, Prepotto, Ipllis e Cividale.

La seguita verrà scelto il luogo dove si terrà l'esposizione.

Concerto. — Il giorno di Natale, al pianterreno dell'albergo «al Friuli» avrà luogo il solito tradizionale concerto musicale che sarà eseguito dall'intera orchestra diretta dal maestro Bertossi.

La detta serata si faranno udire al pubblico i nuovi ballabili da suonarsi nel prossimo carnevale.

Patronato scolastico. — La presidenza di questa utilissima istituzione si è rivolta alla cittadinanza con una circolare per eccitare la simpatia che ne assecondi l'iniziativa in proporzione dei bisogni.

Tramonti di Sopra.

Olttraggio e denuncia. — Venne denunciato certo Tifolo Michele fu Virgilio, d'anni 50, di qui, per aver oltaggiato nell'esercizio delle sue funzioni questo segretario comunale signor Vogrig Giovanni.

Palmanova.

La festa dell'albero di Natale. — 22 dicembre. — Oggi il nostro simpatico teatro era gremito di persone d'ogni ceto sociale.

In mezzo alla platea s'erige alto ed elegante il tradizionale albero guernito di fiori, di candele, di giocattoli e di tutta quella grazia di Dio che il cuore buono e generoso della cittadinanza aveva chiesto per rendere felici almeno per un giorno i bambini dell'asilo infantile «Regina Margherita».

All'ingresso della platea in mezzo a due bandiere, spiccava il ritratto della Regina Madre.

Benchè grande fosse la ressa di pubblico, per merito dei sign. Vianelli segretario comunale, Antonio Desio e del presidente della congregazione di carità sig. Vanelli Andrea, non vi fu la confusione degli anni scorsi.

A rallegrare la festa intervenne la banda cittadina.

I bambini fecero alcuni graziosi esercizi, recitarono un dialogo e cantarono benino. Ciò dimostra con quanta pazienza la Direttrice dell'asilo signorina Giuseppina Zanolini e l'assistente signorina Palmira Feruglio devono averli istruiti.

Siedeva al piano la gentile sign. M. Bertossi.

Sia lode al sig. A. Vianelli che sempre cerca di rendere lieti i bambini dell'asilo e i poveri vecchi della casa di ricovero.

Friulano investito dal treno.

Leggiamo nella Gazzetta di Venezia. Olivo Vivan di 28 anni, da Aviano, abitante a Cannaregio, manuale alla fabbrica delle Mattonelle, ieri alle due si recò ad attingere una secchia d'acqua alla fontanella del traghetto N. 2 poco distante dalla fabbrica.

Riempita la secchia, si fermò ad aspettare che passasse il treno N. 6 delle 2.10 pom. che parte per Udine e Vienna e che si era già mosso dalla tettoia. Egli era rivolto verso il treno e perciò non vedeva che dal ponte veniva l'altro treno proveniente da Vienna-Udine che giunge alle 2.20. Ad un tratto al Vivan saltò il ticchio di fare un passo avanti, per essere più lontano dal treno in partenza; ma in quello venne colpito alla coscia destra dallo scacciapietre della macchina del treno in arrivo, e gettato a terra fuori del binario.

Pochi centimetri di più il disgraziato sarebbe stato colpito alla schiena e travolto sotto la macchina.

Il macchinista del treno investitore, fermò subito il treno e l'imprudente fu portato via dal binario dal personale del treno stesso.

Accorso un delegato lo fece collocare su una gondola e trasportare all'ospedale, dove il medico di guardia gli constatò la frattura esperta del femore destro al terzo medio. Salvo complicazioni guarirà in quarantacinque giorni.

Cronaca Cittadina

Il bilancio di prev. del Comune di Udine per l'esercizio finanziario 1902.

Nel resto la parte attiva del bilancio nulla presenta di rimarchevole e soprattutto nulla di nuovo. Nel rimaneggiamento della spesa comunale si prevede una diminuzione di entrate per causa di esercizio di rivendita, altra diminuzione sulla spesa di famiglia, leggero aumento nell'introito per tasse sulle vetture pubbliche, sulla macellazione, sui velocipedi, per i diritti di pesa ecc., cose per se stesse insignificanti, ma che, prese nell'insieme ed addizionate all'aumento di entrate preventivate sul dazio consumo, danno la dimostrazione più chiara che il bilancio manca d'ogni elasticità. E infatti, mentre nell'attivo si calcola fino all'ultima lira di entrata (ed al passivo l'entrata si applica per intero, si corre il pericolo da una parte di vedersi mancare, per facile errore di preventivo, parte dell'attivo, e dall'altra, venir meno, i mezzi di provvedere ai bisogni improvvisi, ed alle eventuali imprevedibili. Intanto nessuna spesa preventivata potrà farsi nel 1902 per mancanza di mezzi, essendo tutti distribuiti fra i vari articoli del passivo.

Quel bilancio ha in se germe i imbarazzi futuri e contiene il doppio errore di essere amministrativamente improvvido, contabilmente privo di elasticità.

Prima di chiudere questa prima parte della mia disamina, mi fermo ad uno stanziamento che mi pare racchiuda un errore di concetto che può produrre delle conseguenze amministrativamente non lievi.

Il primo allegamento in attivo figura l'avanzo d'amministrazione presumibile alla fine dell'esercizio. A parte quel presumibile che da per se basterebbe a rendere certi gli stanziamenti del passivo perchè dipender e conseguenti da quelli in attivo, io credo — e credo poter bene — che le L. 58.800,00 di questo stanziamento, rappresentino gli avanzi di cassa degli esercizi precedenti, i quali si formano in tre modi: I. somme riscosse in più del preventivo, II. economie fatte sulle spese del preventivo, III. costituzione di fondi per determinate opere la cui spesa è stata divisa sui bilanci di vari anni.

Se questo — che io credo — sussiste, ne viene manifestamente che è un errore applicare l'intero avanzo di cassa degli esercizi precedenti, all'esercizio attuale, imperocchè così facendo il fondo costituito per determinate opere negli esercizi retro viene ad essere consumato nei bisogni ordinari e straordinari dell'esercizio attuale.

E mi spiego con un esempio: Per l'impianto del servizio delle pompe funebri sono state stanziare L. 4000.— nel bilancio 1900, L. 10500 nel bilancio 1901. Queste 14 mila lire fanno parte delle 58 mila stanziare in attivo — e se tutte queste 58 mila vanno a sopprimere ai bisogni dell'esercizio 1902 — si fa manifesto che anche le 14 mila raccolte per l'impianto del servizio delle pompe funebri vengono distolte dall'uso per cui furono incassate, ed erogate a bisogni diversi.

Dal che ne consegue che volendo ora il Comune municipalizzare (come a quest'ora dovrebbe già esser fatto) il servizio delle pompe funebri, per le spese d'impianto non potrà più valersi delle già raccolte L. 14.500, ma dovrà ricorrere ad altri fondi, attingere ad altre fonti.

Lo stesso dicasi della strada da aprirsi lungo la linea del Tram fra Cussugnano e Grazzano e per altri lavori.

Persono impressionare il pubblico e devono preoccupare gli amministratori, gli aumenti del bilancio passivo.

A parte le spese obbligatorie, l'aumento su fondo pensioni, ed altri aumenti di importanza minore, colpisce l'aumento in L. 13 mila per la riscossione del dazio in economia — spesa non necessaria giacchè, al personale tutto e speso il dente al asso personale, coll'organico municipale venne fatto, fin dall'inizio, un trattamento assai migliore di quello che fruiivano sotto l'appalto; l'aumento delle spese per l'istruzione pubblica.

Approvo questa categoria di spesa, non approvo il modo con cui viene erogata.

Vi sono degli insegnanti però pagati in ragione dei servizi che rendono, ve ne sono di quelli pagati troppo; manca nella distribuzione di questo maggior dispendio quel criterio razionale che ne è il solo coefficiente utile.

L'Usina del Gas che dovrebbe ormai esser pel Comune, fonte di reddito, figura in perfetto bilancio, non si è ancora trovato modo di render proficuo questo servizio che le imprese sanno in così bel modo sfruttare.

Per il servizio delle pompe funebri lo stanziamento è insufficiente. Per la refezione scolastica un aumento di 7000 lire. In complesso, nel titolo delle spese effettive si hanno maggiori stanziamenti per L. 82689,39 ed un cumulo di stanziamenti in meno di L. 44803,95

donde un maggior aggravio in confronto dell'esercizio precedente, di L. 37885,44, maggior aggravio, a dir vero, più giustificato amministrativamente parlando.

Ed il Collegio annesso alla Scuola Normale ed il Collegio Uccelli permangono un sussidio a carico comunale; nulla giova che il primo sia stato disdetto dal Governo, nulla che al secondo, alcuni degli attuali assessori abbiano fatto le critiche che tutti conoscono: Padre Zippata — si sa — predicava bene, ma ruzzolava male; lo stesso Crispi — che pur non era un pigmeo — disse che dal vertice le cose si vedono in modo diverso che dalla base.

E nessuna idea nuova spunta da quel bilancio — non mercati coperti, non guardie mediche notturne, non casa di cronici, non provvedimenti per i tubercolosi, non lazzeretti scientificamente ed igienicamente possibili, non impulsi commerciali ed industriali che giovinco alla città divenuta villaggio, non istituzioni economiche e sociali nuove che rispondano ai bisogni dei tempi — nulla di tutto questo; tutto pedestre, vecchio, studiato ed applicato da altri, insomma viene il ricordo del verso oraziano: *parlurient montes...* con quel che segue.

Dalle reazioni con cui la Giunta accompagna il bilancio, togliamo la conclusione:

«La Giunta, ad onta di ogni buona intenzione, causa deficienza di tempo, ha dovuto quest'anno adattarsi a compiere il Bilancio di previsione sopra una base quasi esclusivamente economica ed equitativa.

«Ella si è trovata e si trova dinanzi ad un fenomeno forse nuovo nella storia del Comune.

«La progressione ascendente delle sue finanze differisce nei termini tra i Redditi e le Spese.

«I primi sono soprafatti dalle seconde.

«Per quanto prudente e riservata, a scongiurare un inevitabile struzionismo economico dovrà entrare risolutamente nel campo delle operazioni finanziarie.

«Nulla lascerà d'intentato per riuscire, sempre però ispirata a criteri graduati ed evolutivi.

E si propone di fare quanto segue: «Si occuperà nell'assetto modico dei suoi dicasteri interni, e dei servizi esterni di amministrazione: rimaneggiando gli organici, i regolamenti disciplinari, la distribuzione delle attribuzioni nei diversi uffici e quant'altro.

«Fin d'ora prevede la necessità di creare una sezione speciale che comprenda il Gestito autonomo di tutti i Legati indistintamente, il cui personale graverà sulle rendite esclusive dei medesimi ed a sollievo del Comune.

«Questi sono i fatti, e questi sono i criteri direttivi della Giunta.

«Del resto se si pensa che in linea di asse i Comuni si trovano legati mani e piedi in balia del Governo;

«Se si riflette che il Comune di Udine paga un annuo contributo governativo di lire 225.000 per dazio, e che il Governo può con un colpo di penna aggravarlo in proporzioni alterate, o sopprimere o falcidiare le voci più redditive e senza il tempo materiale di provvedere prontamente alle spese imprescindibili del Comune, sarà facile riconoscere tutta la grave responsabilità della Amministrazione e tutto l'imperioso dovere di provvedere di ogni ornata.

«La Giunta perciò confida, coll'appoggio dell'onorevole Consiglio e della cittadinanza, di dare ordinato e graduale svolgimento ai punti cardinali del proprio programma, e di poter così accompagnare il Comune nel cammino ascendente della sua prosperità economica e morale.»

Consiglio comunale.

Questa sera alle 8 e mezza come già abbiamo annunciato, si riunirà il Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione per il 1902.

Per l'Esposizione del 1903.

Cospicuo contributo del Governo.

Un telegramma dell'onor. Morpurgo da Roma informa che il Ministero d'agricoltura industria e commercio ha concesso un sussidio di lire DODICIMILA per l'Esposizione regionale del 1903.

Trasferimenti e sospensione.

Quarugli segretario amministrativo, all'Intendenza di Potenza è trasferito a Udine, Tamagno vice segretario da Udine a Pavia.

Soli applicato d'ordine all'ufficio tecnico di Udine è sospeso dallo stipendio per due giorni, per arbitrarie assenze dall'ufficio.

Omonimia.

Il Sig. G. B. De Pauli fu Giuseppe di Udine, d'interesse vivamente a reader pubblico che non ha nulla a che fare col G. B. De Pauli di Udine, compreso nell'elenco delle contravvenzioni sulla caccia, di cui la cronaca di sabato u. s.

Moscato a buon prezzo.

Nell'osteria «Al Triestino», in Via Aquileia, si vende il vero Moscato bianca di Canelli, a cent. 70 al litro.

La preparazione al Natale

Brutta preparazione, questo tempo per persistentemente piovoso! Non uno spiraglio di sole, non una promessa di rasserenamento... Se il bello non capita improvviso, come un incantesimo, ci toccherà passare il Natale con l'ombrello e con l'uggioso impermeabile.

Ma non è della «preparazione colaste» al Natale, che vogliamo discorrere; si di quello terreno. La quale, a sua volta, è mistica e mondana: mistica, nelle Chiese, dove sono già otto sere che si rinnova il racconto, sublime nella semplicità sua, della Annunciazione: *Missus est...* mondana, in tutti i negozi dove le mostre si mutano si completano e si abbellano; in tutte le officine dove suflano gli operai a preparare suflano i fucchi a cucinare panettoni e torte, mandorlati e torroni e cento sere eccorrie; in tutte le case dove la massa brontolando si affaccenda intorno alla diindietta e lustra le masserizie e con rasta fra il desiderio e la spesa e vecchi e bimbi guardano ai preparativi cupidamente.

Della «preparazione mistica», però, il ricordo persiste più caro, nei giorni della maturità: quel *Missus* ascoltato talvolta cantato — da fanciulli, ritorna alla mente circonfuso di poesia; la Chiesa che ci accolse infanti, grande e maestosa ed umile, ci riappare nella sua memoria che la faceva rivedevano più fantastica e riasfacciano alla nostra mente i compagni gli smi e parenti, che nelle sere lontane ascoltavano (con noi, con voi cantavano... e che ora non sono, che poi non rivedremo... E questi ricordi ci spingono, sovente, pur ci non frequenta le Chiese, ed entrarvi: e ci troviamo, qualche sera, anche noi, in questo od in quel tempio, a sentire il *Missus*: in Castello, nella Chiesa de nostri primi anni, in altre, quasi in consuetudine.

Nei tempi andati, era la Chiesa del Castello, dove la funzi preparatoria al Natale chiamava più gente, per la fama dei cantori. Da qualche anno, è S. Giacomo — dove la sava narrazione s'interpreta con maggior senso artistico: ed anche in queste sere, la Scuola di Santa Cecilia vi ha interpretato con sentimento d'arte le pagine melodiose che intorno al *Missus* hanno scritto il Tomadini, il Franz. La Scuola si è arricchita di nuovi cantori: lo «Storico» e «La Vergine»: due voci buone, adattissime alla musica ecclesiastica; due interpreti consci (la parola è di moda), per l'educazione ricevuta e per innato sentimento artistico. Ed ogni sera, nel tempio — che è tra i più cospicui della città per belle opere d'arte — si raccoglie una vera folla di popolo, che quelle dolci melodie ascolta.

Peccato che la Scuola perda ora un ottimo tenore: don Lodovico Passon; ottimo anche come sacerdote, del quale si ricorda sempre l'attitudine conciliativa in occasione delle dimostrazioni contro la banda musicale cattolica di Gemona, sotto la L. g. g. dopo il congresso cattolico di S. Pietro Martire, e le parole nobilissime dette inaugurandosi la bandiera del Collegio Gabelli, all'«mondane».

Sono queste multiforini. Intanto, vi notate, malgrado la stagione poco propizia, un movimento insolito in tutte le stazioni ferroviarie: gente che arriva gente che parte a frotte: studenti, sefaiuole, impiegati, operai: tutti che lo possono, «volano» a casa, per «le feste», pregustando le gioie del Natale: la «più maggiore», quella di trovarsi tutti riuniti, intorno al fuoco o intorno alla tavola, tutti tutti, possibilmente: e chi non vi può essere, rimpiange la lontananza e con affettuose lettere se ne rammarica... Non un treno che giunga in orario, naturalmente: le ferrovie ci hanno avvezziato in ogni stagione a questa... irregolarità; ma la vicinanza del Natale i ritardi sono tanto regolari che nessuno se ne lagna; non già perchè l'esperienza insegna che il lagnarsi è perfettamente inutile essendo le amministrazioni ferroviarie affatto sordi, ma perchè tutti sanno che il ritardo è causato dalle Feste.

Poi, li vedete i portalettere, in questi giorni?... e i distributori dei pacchi postali?... Carichi s'arcarichi; non «saltano» una porta, ove non lascino qualche cosa, magari un semplice biglietto di visita, una cartolina illustrata un augurio... E le bacche del librai?... Quanto affascinanti, con quelle cento e mille incizie che sono appunto gli auguri e le cartoline illustrate ed i piccoli presapiti... «Inezie» cui l'arte, sebbene ridotta in preparazioni lillipuziane, non è affatto estranea, così nel «contenuto» dei singoli oggetti, come nella loro disposizione. Peressini, Barei, Tosolini per cartoline ed «auguri» Morgante per cartoline, Gambierasi e Tosolini per le stampe, in questi giorni presentano mostre veramente degne della circostanza, e che spiegando il fermarsi della gente ad ammirarle... E dove lasciamo le mostre appetitose dei pasticciere... Dorta, Dal Torre, Lenisa, Caucig hanno esposto ogni ben di Dio; non occorre più mandare a Mi-

lano, per i panettoni: si hanno qui freschi, ottimamente confezionati, che sarebbe proprio un peccato il non approfittarne. E la torta, e il torrone e la frutta condita e il mandorlato e tutto il resto, che nelle vetrine del Dorta sono con tanta sapienza e civetteria esposte?

Nò vanno dimenticati le pizzicagnolerie, dove si è progredito in ogni senso — così nella raffinatezza di ricercare ovunque le specialità, come nel buon gusto di esporle.

In chieg dite si lavoro d'apardott. Il librai, la mulatta, il ch'palat, il casali (pensali del parutit). E riagnaziat puritit e puritit!;

Simiri said il ch'lar al so'banentt, il contadi al spade ju' l'orà, il past zir al chato il so' costrutt. A fauuu gola... a cost di là all'infia!

E prepari il fura il p'ucheria, il sartio no l'ha p'oi vunde gos'ella, Vivin un gran speranza il b'ughiera;

Tu ch'ha, po, un davj, un stornament: S'indularin masearin, camerelis... Po', vinar, al spoz'le sarà content!

Doni di Natale.

per il Patronato Scuola e Famiglia.

VII.º Elenco

Somma precedente L. 411,40
Rosa Monici 1. 2. N. N. c. 20 dott. Ermacora notario 1. 1. Gobotto Giuseppe c. 50, V. Morelli 20, Vittorio Balzani 1. 1. Famiglia Bergamaschi 1. famiglia Balzani, 2. Enrico Fabris 1. Alb no Molinari c. 30, prof. Marchesini 1. 1. famiglia Fracasso 1. Cherubino Ga volti 2, famiglia Modona 2. cav. G. P. di Trento, 2. Antonio Bon 1. Santi N'Cola 2, Arnetta Forpan 1. Angelo Bolucci c. 31, Ermanna Mai-oni 1. 2, dott. Valentin Pordonon 3, Giovanni Mantovani 1, famiglia dott. G. M. V. neonzo Oragnani 5, Elena Piccinini 1, fam. A. Pasquati 1, famiglia Platoo 1, Alti Cappellari ved. Lanfit c. 50 famiglia G. Corrado de Concina 1. 5, Antonio d'Este 2, Gattolini Garatti Anna c. 50, N. N. 1. 10 Giovanni Gennari 2.

Totale lire 286,90

Oggetti.

Giacomo Floridia N. 12 fazzoletti, soralla Maria e Anna Tosolini 1. o tana, due paio d' calze una camicia, Giacoppina Battalini m. 5 tela cotone, Società «La formica» 83 capi vestitorio, Mariploria un paio calze, collegio Niccola N. 6 can cia, Giusio L. V. 2 cappel 1, 1 berretto, sig. Bianchi 10 paio calze, Carlo Nigg m. 5 stoffa, 3 sciallati, Ida Fabria-Pasquati m. 5 stoffe cotone, due barretti, Treolini 25 litri vino.

VIII Elenco

Somma precedente L. 406,90
N. N. L. 2. N. N. 3, Nieri prof. Romano 2 Salvadori Apollinzer 2, prof. Ermanno Pis bar 2, Dusso Altilio 1, Giuseppe Meali 1, Dotter Francesco 1, Giuseppe Papa 1, Damiano Bazzandella c. 50 fratelli Pacifico 2, Venuti Antonio 60, N. N. 50, Eugenio Finiore 1. 1, Casarò Gaetano c. 60, Gaio Domenico 1. 1, N. N. c. 30, Cosattini 50, Mauro Lodovico 20, Fratelli de Anna 1. 1, Colautti frat. c. 50, fratelli de Anna 1. 1, N. N. c. 40, Vittorio Salvadori 6, Cosmi Antonio 1, Menossi Lu gi 1, Alessandro oste c. 70, famiglia de Brandia 1. 5, Cicchiadi Giacomo c. 51, Giuseppa Parola 40, Coccolo Michele 20, Redero Pietro 50, Larocca Giuseppe 20, Tedeschi e Marangoni 20 Cuccaro 1. 1, N. N. c. 50, Cangelù Enrico 50, Martini Anna 40, s. g. Dessealbas 1. 1, N. N. c. 10, N. N. 50, Del Fabbro 124, famiglia Cap. Feduchi 5, N. N. c. 10, Lestuzzi Luigi 1. 1, N. N. c. 40, N. N. 1. 2, Luigi Bassano 3, Blesantutti Giuseppe 1, Racagnoli c. 10, Collego Cecilia 1. 5, N. N. c. 30.

Totale Lire 543,70

9º Elenco.

Somma precedente L. 543,70.
Co. N. colò Agricola 1. 5, dott. Corrado Angelini 2, G. L. Miceli 2, S. P. Modolo 2, G. Quinzio 2, Deciani c. Antonio 5, Sandresena 5, Bergagna 2, Cecco Silvia 2, Erardo Battistella 2, N. N. 1. C. Pagani 5, N. N. 2, Maria Marcovich 2, Manzilli mar. Ferdinando 5, R. ing. Marotti 3, Ferrari ved. Valentini 1, Gonano Maria 3, Anna voj. Ogargò 3, Antonio Pauluzza 2, Romano Antonini 2, Diana Famiglia 2, Maria Kaisar 1, Billia G. Batta 2, Massimo Mizani 2, Anna Marioni 2, Pittoritto Innocente 1, Marioni G. Batta 2, Parussa 5, Marusig Pietro c. 50, Michele Perossini 1. 5, Ines Michelini 1, Eredi Fadelli 1, Famiglia Capellini 5, S. Rubic 1, Bonini 1, L. De Toni 1, Spivach c. 50, Cecilia Petrossi 1. 2, famiglia De Sanibus 1, S. E. Arcivescovo 5, N. N. 2, Lucia Zupelli 2, N. N. c. 20, famiglia Donnedu 1. 2. 30.

Totale L. 619,29.

L'Esposizione dei doni del Natale ai fanciulli del Patronato

Ieri a S. Domenico dall'Educatore «Scuola e Famiglia» furono esposti i doni dei fanciulli poveri in occasione del Natale.

I doni consistono in calze, vestiti, camicie, scarpe, beretti, giocattoli.

Le maestri a turno assistevano all'ordinamento di tutta quella massa di lingerie sotto la direzione delle infaticabili e benemerite sig. Fracassetti Franzy e Giulia de Poli nel consiglio direttivo del Patronato.

Fra i visitatori, notammo il vice presidente ing. G. B. Cantarutti, il cav. Gervasi, la sig. Eugenia Morpurgo, il prof. cav. Libero Fracassetti, il segretario Bruni ed altri.

La distribuzione si farà prima di Natale per le femmine e dopo per i maschi. Oggi, alle 14, tutti i bimbi avranno una refezione.

Cogolo Francesco

castellata, Via Grazzano, N. 73.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 23 dicembre a L. 101,69.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 23 al 29 dicembre per daziati non superiori a lire 100 pagabili in biglietti, è fissato in lire 101,70.

Teatro Minerva

L'artista Antonio Brunorini dando vita in queste due ultime sere alle macchiette del Tromboni nel Ratto delle Sabine e del Beppino nel Carnevale di Torino è riuscito a far sbellicare dalle risa il numeroso uditorio.

Fu molto applaudito, unitamente a tutti gli altri componenti la compagnia.

Questa sera ultima recita con la bizzarra comica di A. Mars: La Mosca. Il direttore sig. Antonio Brunorini si sente in dovere d'avvertire che in questa produzione non v'è nulla da far arrisire le ragazze e che tutti vi possono intervenire.

Odor di carnevale. — Sala Cecchini.

Questo simpatico ritratto, per la prossima stagione carnevalesca si presenterà sotto un nuovo ed ottimo aspetto.

La nuova impresa orchestrale, diretta dall'egregio maestro e professore di violino cittadino sig. Bierti, già da tempo lavora per cattivarsi le generali simpatie.

La sala sarà abbellita da cima a fondo, l'illuminazione resa splendida con numerosi fiammiferi, il corpo orchestrale composta di ottimi elementi cittadini suonerà le più recenti e appetitose novità nazionali ed estere; il servizio di restaurant sarà condotto in modo da soddisfare qualsiasi esigenza.

In una parola, tutto sarà nuovo o tutto allittera il pubblico ad intervenire numeroso alle voglie danzanti con la certezza di divertirsi.

Teatro Nazionale.

I signori fratelli Raicevich, che, reduci dal campionato di Parigi, si formano alcuni giorni ancora nella città nostra, hanno lanciato una sfida a tutti i lottatori della città o provincia, dettanti o professionisti, o sono pronti a depositare una somma di denaro quale premio al vincitore.

Crediamo già di sapere chi la sfida sarà accettata o non manchiamo, quando che sia, di annunciarla.

Vita militare.

La ceca Giacomo sottotenente di complemento 7° reggimento alpini residente distretto di Udine — cessa di essere assegnato per mobilitazione al deposito e reggimento di cui sopra ed è insediato fra gli ufficiali indisponibili del distretto di residenza.

Comunicazioni di Società.

Cor federazione fra dentisti.

Si è costituita nella città di Torino una lega e confederazione fra i meccanici dentisti italiani. Scopo della confederazione si è di promuovere una legale agitazione e conseguente unione fra tutti i meccanici dentisti d'Italia, onde, col buon diritto, ottenere da S. E. il Ministro della pubblica istruzione l'istituzione di scuole dentistiche (odnotatrici).

Sono pregati tutti gli interessati residenti nella nostra provincia (e così in ciascuna del Regno) a costituirsi in tante Leghe o Società, dandone avviso alla Confederazione tecnici dentisti italiani in Torino (via Firenze, 7) non appena la costituzione sarà avvenuta.

Movimento nel Clero.

D. Lodovico Passoni, mansionario della Metropolitana di Udine, fu nominato economo spirituale di Percotto.

D. Angelo Vidoni, cappellano parrocchiale di Castions di Strada, fu nominato cappellano di Latisanotta.

D. Eugenio Zucco, cappellano di Montepetro fu nominato cappellano parrocchiale di Risanò.

La Curia ha aperto il concorso ai seguenti Beneficij vacanti, fissando il giorno 18 gennaio 1902 quale termine del tempo utile per dichiararsi aspiranti ed il giorno 22 del mese stesso per subire l'esame canonico:

1. Parrocchia di S. Sebastiano M. di Dignano, di patronato comunale, vacante per morte del M. R. D. Paolo Elero, ultimo pievano, seguita addì 21 aprile anno spirante.

2. Parrocchia di S. Martino V. C. di Percotto, per questa volta di riserva Pontificia, vacante per promozione del Rmo Mons. Gio. Batta Brighelli, ultimo parroco, alla Prebenda Trologale in questa S. Metropolitana di Udine.

3. Vicaria Curata di S. Maria di Ziracco, vacante per conseguimento del Beneficio parrocchiale di Lavariano, ottenuto dal M. R. D. Sebastiano Forino, ultimo Vic. Cur. di Ziracco.

IN FAGAGNA

Affittasi Casa per uso Osteria con, annessi locali servibili per negozi.

Per schiarimenti rivolgersi al signor Remano Antonini, suburbio Grazzano Udine.

Oltraggi e arresti.

I vigili urbani volendo mettere in contravvenzione certo Mesaglio Valentino da S. Giovanni di Manzano, perchè in via Portanuova spingeva il proprio carro carico con cavallo al trotto, vennero insultati e si intrmise nel loro onerato certo Sgobino Angelo, d'anni 22, che tentava liberare l'arrestato, per cui anche questo venne mandato a tenere compagnia all'amico nelle carceri.

Biciclista sfortunato.

Italo Mariuzza, negoziante, venne a Porta Venezia, dichiarato in contravvenzione perchè circolava con bicicletta senza la targhetta e con permesso a nome di un altro.

Dieci contravvenzioni daziarie, per tentate abusive introduzioni di generi diversi, furono constatate sabato e juri alle porte della nostra città.

Caccia alla volpe.

Questo divertimento venuto dall'Inghilterra, ebbe ieri un tempo veramente inglese... anche troppo! Il che tolse che molti cacciatori vi prendessero parte, come tolse anche la partecipazione degli equipaggi, al ritorno, che di solito, in giorni soleggiati, viene così grazioso.

Il met era al ponte sul Torre, verso Remanzacco. Vi si trovarono — tetragoni allo stitilicidio celeste, molti ufficiali del Reggimento Sizzuo e il signor Fontana di Trieste: fungeva da master il capitano barone Fazio Mario.

Si galoppò lungamente sulle brumose praterie fra Grions e Cerneglons, a sinistra del Torre. La volpe fu scovata nei cespugli presso il torrente, sulla riva sinistra; e, inseguita dai cani, passò a nuoto l'acqua, abbandonando per le piogge incessanti. I cavalieri guardarono anch'essi il torrente, e raggiunsero la fuggitiva nella vicinanza della vecchia piazza d'armi.

La testa fu data al tenente Macchia; la coda, al signor Fontana; le zampe, al sottotenente Giusti.

Il furto al sig. Angelo Raddo.

Accadde nella notte fra venerdì e sabato; ma lo apprendemmo soltanto verso mezzogiorno di sabato.

Il signor Angelo Vincenzo Raddo — il noto e fortunato importatore dell'acqua di Petanz — abita in vicinanza di Porta Villalta, sulla strada di circosollazione esterna, dove ha pure i magazzini di vino e deposito dell'acqua suddetta. Contiguo ai magazzini, un piccolo scrittorio. Fu in questo che i gnoti penetrarono venerdì notte, forzando la porta, e scassinando il cassetto ne tolsero un centinaio di lire fra monete italiane ed austriache, molti francobolli messi fra le carte di un libretto, sei camicie nuove fiammanti ancor da finire ed altri oggetti, per un totale di circa duecento lire.

Nessuna traccia di sé, lasciarono, i notturni visitatori; i quali servitisi di una candela che c'era nello scrittorio, n' pensarono nemmeno a spegnerla, tantochè non ne restò che il segno nel candeliere.

Parè che se ne siano andati via per la campagna, donde probabilmente erano venuti.

Le ricerche prontamente avviate non portarono, finora, ad alcun risultato.

Consacrazione di una Chiesa.

Domenica mattina alle 8. S. E. l'Arcivescovo consacrerà la Chiesetta in via Pracchiuso rest tuita al culto sacro, ad opera e merito dell'attuale parroco-rettore delle Grazie Mons. Pietro Dall'Oste.

In origine quella Chiesetta era l'antica parrocchia di Prato-clauso o Pratochiuso, ovvero Pracchiuso come oggi si dice, e la sua fondazione risale al 1400. Era dedicata al titolare San Valentinò.

In essa Chiesetta vennero celebrate le funzioni chiesastiche fino all'anno 1793, epoca in cui venne soppresso il culto sacro e sostituito l'uso profano.

In tempi nostri vicinissimi fu adibita per uso esercizio di spaccio liquori e caffè.

La proprietaria di essa Chiesa, prima di morire volle farne dono a Mons. Dall'Oste, a merito del quale venne abbellita, riducendola allo stile primitivo, ed oggi essa può dirsi un vero gioiello.

Perduta

una cagnolina piccolissima, nera con macchie gialle. Chi l'avesse trovata è pregato di portarla in via Lionello, 2, dove gli sarà data competente mancia.

Udine il 2 Dicembre 1901

All' Egregio sig. Dott. L. Fabris. Farmacista UDINE

Ho sperimentato le sue gocce di Peptonato di Ferro, e le ho riscontrate per nulla inferiori ad altre simili, di Marca estera, quanto alla loro efficacia e facilità di assunzione anche dai bambini.

Con tutta stima Vittorio Dr Fiorioli Della Lena Chirurgo dell' Ospitale di S. Vito al Tagliamento

Colpito da grave male.

sulla pubblica via il fruttivendolo Angelo Fantini da Palmanova, venne raccolto o trasportato all'Ospitale dal vigile Giacoletti mediante vettura e vi fu accolto d'urgenza.

Chiusura di fallimento.

Con sentenza 21 dicembre corrente venne chiuso il fallimento di Marco e Francesco Tessari di Codroipo per compiuta liquidazione dell' attivo.

LOTTO.

Table with 4 columns: Location, Numbers, and Results. Locations include Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Nell' anniversario della morte della bambina Amelia Lucechini — La madre inconsolabile.

SONETTO.

Lassù nel Ciel v'è una bambina mia, Una bambina che mi fu rapita, Quelli' aggioi che da questa all' alta vita Passò d' un lampo, in grembo di Maria.

Nemmeno il tempo, Amella, mal potria Riconfortarmi l' anima smarrita; Troppo vuoto lasciò tua dipartita Nel cor di chi per te morta s'aria.

Povora bimba! prega pe' tuoi cari, Oh! prega che a lenir tanto dolore Dia al duolo il cielo almeno la forza pari.

Ci conforti la pace del tuo cor, E i giorni nostri renda meno amari Il pensier che ci unisce un santo amore.

Dicembre 1901.

M.

ieri nel pomeriggio, quasi improvvisamente, spirava

Comino Antonio

reduce dalle patrie campagne 48 e 49.

La famiglia ne dà il doloroso annuncio ai parenti e congiunti!

I funerali seguiranno oggi alle ore 3, partendo dalla casa sita in via Treppo N. 30.

Stamane, dopo brevissima malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, spirava nel bacio del Signore

Tiziano Parutto.

La famiglia dolente partecipa. La presente serve per partecipazione personale.

I funerali avranno luogo alle ore 9 ant. di domani nella Metropolitana, partendo da Via Prefettura.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

Bollettino settim. dal 15 al 21 dicembre 1901

Nasce.

Nati vivi maschi 12 femmine 9

Morti 3 1

Esposti 1

Totale N. 26

Pubblicazioni di matrimonio.

Giovanni Vicario agricoltore con Filomena Ceinero sarta, Giovanni Macin fornaciaio con Angela Peresani setaiuolo, Ettore Luzzatto negoziante con Angelica Nadermann agiata, Ferdinando Cominotti calzolaio con Caterina Moreccetti sarta, Raimondo Riva carraiora con Giuseppina Santia operaia al bottonificio.

Matrimoni.

Sante Pilutti fecchino con Virginia Comezzi setaiuolo, Bernardino Petri agricoltore con Maria del Fabbro contadina, Adriano Tami falegname con Maria Farra zollanella, Pietro Celestino Coggi mugnaio con Elisabetta Del Torre casalinga.

Morti a domicilio.

Caterina Flaino di mesi 2, Angelo Fattori fu Gio. Battista d'anni 80 agricoltore, Olimpia Dotto di Felice di giorni 8, Giuseppe Marcon fu Luigi d'anni 68 cordaiuolo, Angelo Pignolo fu Antonio d'anni 46 facchino ferrov. Guad. Sta Strollino-Montico fu Luigi d'anni 67 casalinga, Maria Foraboschi fu Adamo d'anni 19 monaca zitella, G. no Tamburini di Cristoforo d'anni 1 e mesi 1, Vittoria Da Vit di Pietro di giorni 20, Maria Losolmi-Chittaro di Giuseppe d'anni 31 casalinga, Teresa Brich-Da-Biasio Meretto fu Giuseppe d'anni 91 casalinga, Anna Zucchiatti Micheletti fu Vincenzo d'anni 79 contadina, Maria Pansardi di Giacomo di giorni 2, Ada Virgilio fu Giuseppe d'anni 21, casalinga, Adelchi Rocco di Luigi di mesi 1 e giorni 13.

Morti nell' Ospitale Civile

Emilio Bertoli di Gio. Battista d'anni 16 operaio, — Maria Sgarban Sgarban di Giovanni d'anni 20, contadina — Leonardo Fabris fu Sebastiano d'anni 60 guardia daziaria — Ovaleto Gismano fu Osvaldo d'anni 36 macellaio — Maria Foraglio fu Francesco d'anni 71 contadina — Teresa Sartori Bertolina di Pietro d'anni 39 casalinga — Giovanni Del Teso fu Gio. Maria d'anni 81 fruttivendolo — Adamo Palati di Giovanni d'anni 17 bandajo — Caterina Caruzzi-Bonetti fu Leonardo d'anni 48 casalinga — Giuseppe Tosolutti fu Giovanni d'anni 84 agricoltore — Giulia Zamperla di Giovanni d'anni 18, cavallerizza — Giulia Mazzoni-Andreis fu Giuseppe d'anni 73 contadina.

Morti nell' Ospitale Esposti.

Costantino Clessi di anni 1 e giorni 17. Totale N. 28. dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

Sacile.

Trasferimento di mercato. — Anziché giovedì, questa settimana il mercato solito avrà luogo domani, martedì.

Luigi Montico gerente responsabile.

Assortimento

cartoline illustrate 10.000 cartoline per il Natale e capo d'anno in vendita presso il negozio di musica ANNIBALE MORGANTE via della posta Udine. Sconti straordinari ai rivenditori

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutus Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Cioccolata — Fragola — Arancio — Mandorle. Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

Da Vendere Motore a gas orizzontale QUASI NUOVO della forza di 6 cavalli, sistema Otto originale della rinomata fabbrica Langen e Wolf di Milano Per informazioni rivolgersi all' Amministrazione del Giornale.

I PANETTONI dell' Offelleria Dorta e Comp. premiati colla più alta onorificanza all' Esposizione Campionaria di Udine, sono pecti in vendita, e — dietro ordinazione — si spediscono anche fuori città. Nella stessa Pasticceria Dorta (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni alfondan, ed alla giardiniera — mandorlato nostrano — frutta candite — marrons glacés — cioccolato fantasia (delle primarie case italiane e svizzere) — confetture d'ogni sorta — biscottini — paste — dolci ecc.

CEROTTI POROSI Alcock (Stabilito in America nel 1847). I cerotti ALCOCK sono un rimedio per Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Raffreddori, Tosse, Petti deboli, Dorsi deboli, ecc., ecc. Non se ne accettino altri.

UNICA E PREMIATA OFFELLERIA G. B. Della Torre Dal giorno di domenica 15 corrente in poi comincio a confezionare i suoi rinomati Panettoni uso Milano e Mandorlati di sua specialità. Il sottoscritto spera d' essere onorato dalla sua Clientela come per il passato. Le commissioni verranno fatte a domicilio all' ordine del committente. Gio. Batta Della Torre

Tipografia, Cartoleria e Libreria Editrice con Premiata Fabbrica Registri comm. Udine - FRATELLI TOSOLINI - Udine

Deposito carte d'impacco per coloniali, manifatture ecc Novita in Cartoline Illustrate Albums per cartoline e per poesie

Scatole carta da lettere fine, di lusso, per regali. Paralumi fantasia Nella già conosciuta Pistoria Offelleria

ENRICO CAUCIGH Via Gemona, 28 si fabbricano i PANETTONI D'UDINE di sua specialità, e tanto per la qualità e bontà, quanto per sollecito servizio che si fa a domicilio dei signori clienti, non si teme concorrenza. I suddetti Panettoni vendonsi anche dal proprio fratello Giuseppe, via della Posta, 30.

Ing. C. Fachini Vedi avviso 4. pagina.

Stufe di maiolica (sistema tedesco) Premiata Fabbrica F. Piccoli & C. (succ. ing. de Paciani) Cividate Queste stufe sono costruite colle migliori terre refrattarie estere. Rispondono a tutti i requisiti dell'ottima utilizzazione del calore, della resistenza alle alte temperature, dell'estetica e dell'igiene. Si costruiscono di ogni dimensione, a seconda dell'ambiente da riscaldare. PREZZO da L. 50 in più, a seconda delle misure. RIVOLGERSI al rappresentante e depositario Ing. C. Fachini - Via Manin - Udine.

PANETTONI uso MILANO della premiata fabbrica LENISA UDINE — Via Cavour, N. 5 — UDINE Il sottoscritto avverte la numerosa sua clientela che nel suo Negozio si trovano in vendita i rinomati Panettoni uso Milano, di propria fabbricazione, a soddisfazione del pubblico, sia nella bontà come nella freschezza. Certo che l'egregia clientela vorrà come negli anni scorsi onorarla di sue commissioni, anticipa i più sentiti ringraziamenti. Con stima OTTAVIO LENISA. N.B. Si ricevono commissioni. — I detti panettoni si trovano in vendita anche in Codroipo presso il signor Ottavio Sambuco e si fanno spedizioni.

AMARO BAREGGI a base di FERRO-CHINA-RABARBARO Premiato con medaglie d'oro e d'argento e diplomi d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutta le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. Il Chimico Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi - Padova.

FERRO-CHINA-BISLERI LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale da Tavola STABILIMENTO BACOLOGICO Dott. V. Costantini IN VITTORIO VENETO sola confezione del primi incroci cellulari. Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp. Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea. Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese. Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sterico). Il dott. conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

LE INSEBZIONI

dall'Estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARI 14 Rue Pardonnot.

LE INSEBZIONI

ACETILENE

ING. C. FACHINI
STUDIO TECNICO INDUSTRIALE

Deposito macchine industriali ed agricole

Via Manin, 10 - UDINE - ex S. Bartolomeo

SEZIONE INDUSTRIALE - RAPPRESENTANZE: Franco Tosi per le macchine a vapore — Schukert e C. per le macchine elettriche — A. Calzoni per le turbine e ruote Pelton — Ruston Proctor per le locomobili e trebbiatrici — Schuhl e C. per accessori di macchine — Compagnia Anonima Continentale per apparecchi a gas — F. Matter per gli olii e grassi lubrificanti — Blotto e Magliola per le cinghie — P. Trevisan per materiale di costruzione in laterizi — P. Picinelli Tubi di gros — Kies & C. Trapani e macchine utensili ecc.

Deposito di tutti gli accessori delle macchine — di pompe di ogni genere, per pozzi, per travaso, e filadelle — di tubi di ferro, di rame, d'ottone, di gomma e di canape — di olii lubrificanti — di materiale da costruzione — di tubi di grès — di apparecchi per illuminazione, cucina e riscaldamento a gas.

SEZIONE AGRICOLA - Agenzia della Federazione It. del Consorzi Agrari di Piacenza che dà le macchine delle migliori fabbriche europee ed americane accordando i massimi sconti per favorire gli agricoltori — Rappresentanza della Casa M. Sordi con deposito di tutti gli apparecchi da latteria.

Sgranatoio Americano Black Hawck L. 20.

STUFE DI MAIOLICA SIST. TEDESCO

RIPARAZIONI DI MACCHINE

IMPIANTI DI GAS

A Cordenons

d'affittarsi per più anni una bella casa con locali ad uso farmacia situata nella piazza del paese.

Per trattazioni rivolgersi al signor Pietro Gaspardo, Pordenone, Borgo Meduna.

QUASI MEZZO SECOLO DI OTTIMO SUCCESSO

Pastiglie MARCHESINI contro la Tosse

Queste Pastiglie sono una delle più antiche specialità che siano conservate con sempre crescente stima presso il pubblico, e che i tribunali con dotte ed elaborate sentenze resero più volte vittoriosa contro imitatori e speculatori.

Medici illustri e Professori di cattedra hanno rilasciato i più lusinghieri certificati, fra i quali basti citare, i nomi degli illustri Professori Murri e Vitali della R. Università di Bologna per convincersi della loro efficacia e del metodo esatto della loro preparazione.

Cent. 60 la Scatola in tutta l'Italia

Gratis l'opuscolo ai richiedenti a Giuseppe Belluzzi prop.

Deposito presso le Farmacie: Comelli - Girolami - «Alla Loggia» e i gross: Comessatti - Minisini.

Premiata farmacia Ponci — Venezia
Succ. G. Querengo & C.

Prevenite - Curate - Guarite

Tossi - catarri - influenza

coll'uso del solo Catramydon Querengo

Acqua speciale di Catrame d'istillata concentrata

Composta e di sapore GRADEVOLE

Premiata con Medaglia d'oro - Esposizione d'Igiene

PADOVA 1900

Cura economica, razionale, preferita — Splendidi attestati medici — Fra i balsami, il migliore, perchè tolleratissimo e prontamente assimilabile dall'organismo: **Una Bottiglia (g.m. 700) Lire UNA.**

Deposito esclusivo per Udine farmacia G. Commessatti

L. MARCHI

Sale mode Piazza Vitt. Eman. N. 4 — Negozio Mole Mercatevecchio

Casa di confezione

Mantelli Fr'aquettes - Costumi Tejlleuse e Toilettes per Signora di sua Novità e di esecuzione garantita.

Pellicceria ricca e articoli fantasia.

Bisutti Pietro - Udine

Via Poscolle 10

DEPOSITO LASTRE

TERRAGLIE - VETRERIE - PORCELLANE - LAMPADE

Articoli per Regalo

SERVIZIO PER TAVOLA

- No. 6 Piatti fini per frutta
- » 12 » da pietanza
- » 6 Fondine da minestra
- » 6 Bicchieri rigati
- » 6 Bicchierini da liquori
- » 6 Chicchere da caffè
- » 1 Bottiglia con tappo
- » 6 Posate completo (18 pezzi)
- » 1 Saliera
- » 1 Fruttiera

No. 63 pezzi in totale.

Occasione

per
Lire 13,50

Assortimento Tappeti e Nettare di Cocco

Grande durata e calore

MATTONELLE SMALTATE

Tubi cristallo per Gaz Cent. 30 — Reticelle per Gaz Cent. 50.

ORARIO FERROVIARIO

| PARTENZE | ARRIVI | PARTENZE | ARRIVI |
|-----------|-----------|------------|---------|
| Da Udine | A Venezia | Da Venezia | A Udine |
| 3. 4.40 | 8.57 | D. 4.45 | 7.43 |
| 5. 8.05 | 11.52 | O. 5.10 | 10.07 |
| 7. 11.25 | 14.10 | O. 10.35 | 15.25 |
| 9. 13.30 | 15.15 | D. 14.10 | 17.— |
| 11. 17.30 | 22.33 | O. 15.37 | 23.25 |
| 3. 20.23 | 23.05 | M. 23.35 | 4.35 |

| Udine S. Giorgio | Venezia S. Giorgio | Udine S. Giorgio | Venezia S. Giorgio |
|------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| M. 7.35 | D. 8.35 | M. 10.45 | D. 7.— |
| M. 13.15 | M. 14.35 | M. 18.30 | M. 10.30 |
| M. 17.55 | D. 18.57 | M. 21.30 | D. 18.25 |
| | | | M. 20.24 |
| | | | M. 21.15 |

| Da Udine | A Fontebba | Da Fontebba | A Udine |
|----------|------------|-------------|---------|
| 3. 6.02 | 8.55 | O. 4.50 | 7.38 |
| 5. 7.58 | 9.55 | D. 9.28 | 11.05 |
| 7. 10.35 | 13.39 | O. 14.39 | 17.05 |
| 9. 17.10 | 19.10 | O. 15.55 | 19.40 |
| 3. 17.35 | 20.45 | D. 18.39 | 20.05 |

| Da Udine | A Trieste | Da Trieste | A Udine |
|----------|-----------|------------|---------|
| 3. 6.30 | 8.45 | A. 8.25 | 11.10 |
| D. 8.— | 10.40 | M. 9.— | 12.55 |
| M. 15.42 | 19.45 | D. 17.30 | 20.— |
| 3. 17.25 | 20.30 | M. 23.30 | 7.32 |

| Udine S. Giorgio | Trieste S. Giorgio | Udine S. Giorgio | Trieste S. Giorgio |
|------------------|--------------------|------------------|--------------------|
| M. 7.35 | D. 8.35 | M. 10.45 | D. 6.30 |
| M. 13.15 | O. 14.15 | M. 18.30 | M. 8.39 |
| M. 17.55 | D. 18.57 | M. 21.30 | M. 10.30 |
| | | | M. 14.14 |
| | | | M. 15.50 |

| Da Casarsa | A Spilim. | Da Spilim. | A Casarsa |
|------------|-----------|------------|-----------|
| O. 9.10 | 9.48 | O. 8.— | 8.45 |
| M. 11.34 | 15.15 | M. 13.21 | 14.05 |
| 3. 18.37 | 19.50 | O. 20.11 | 20.50 |

| Da Casarsa | A Portogr. | Da Portogr. | A Casarsa |
|------------|------------|-------------|-----------|
| A. 9.11 | 9.55 | O. 8.05 | 8.43 |
| O. 14.35 | 15.25 | O. 13.15 | 14.— |
| 3. 18.40 | 19.35 | O. 17.30 | 18.10 |

| Da Udine | A Cividale | Da Cividale | A Udine |
|----------|------------|-------------|---------|
| M. 6.05 | 6.37 | M. 6.55 | 7.25 |
| M. 10.12 | 10.39 | M. 10.53 | 11.18 |
| M. 11.40 | 12.07 | M. 12.35 | 13.05 |
| M. 15.05 | 15.37 | M. 17.15 | 17.40 |
| M. 21.23 | 21.50 | M. 22.10 | 22.41 |

LA STAGIONE

LA „SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La Grande edizione ha in più 35 figurini colorati all'acquarollo.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 35 figurini colorati, 12 panorami a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

| per l'Italia | Anno | Sem. | Trim. |
|------------------|--------|------|-------|
| Piccola edizione | L. 8.— | 4.50 | 2.50 |
| Grande | » 16.— | 9.— | 5.— |

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spese e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI va unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, supplemento speciale, in 4 pagine, per fanciulli, dedicato a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— Semestre L. 2.50
Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoopli, Milano e presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

La "Patria del Friuli", è il giornale più diffuso della Provincia.



Grande Deposito Calzature

all'Unione



* UDINE - Via Cavour N. 2 - UDINE *

Queste calzature sono confezionate da provetti operai della Città e messe in vendita a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

CALZATURE DA UOMO

| | |
|---|------------|
| Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania | Lire 11.75 |
| » Verniciate Corneglies | » 11.75 |
| » nere finissime al Cromo | » 11.25 |
| » » in Vitelli di Francia | » 11.25 |
| » Colorate solidissime nazionali | » 9.75 |
| » nero » » | » 9.50 |
| Ghette (Elastici) | » 9.50 |
| Scarpe per Ciclisti | » 8.75 |

CALZATURE DA DONNA

| | |
|---|----------|
| Alpinette colorate finissime di vitelli di Germania | Lire 9.— |
| » verniciate Corneglies | » 9.— |
| » nere satinata | » 8.50 |
| » colorate nazionali | » 7.75 |
| Scarponcini colorati | » 8.— |
| » neri | » 7.75 |
| Scarpini colorati | » 7.00 |
| » neri | » 7.50 |

Tiene inoltre un assortimento Scarpetto per Signora nonché un ricco assortimento Calzature per bambini di ogni forma e grandezza prezzi assolutamente impossibili.